

COMUNICATO STAMPA

PREVISIONI OCCUPAZIONALI: 37.050 LE ASSUNZIONI PREVISTE DALLE IMPRESE PIEMONTESI A SETTEMBRE 2023

In calo la domanda sia dei servizi che dell'industria. Rallenta leggermente la difficoltà di reperimento, rimanendo comunque su livelli storicamente elevati

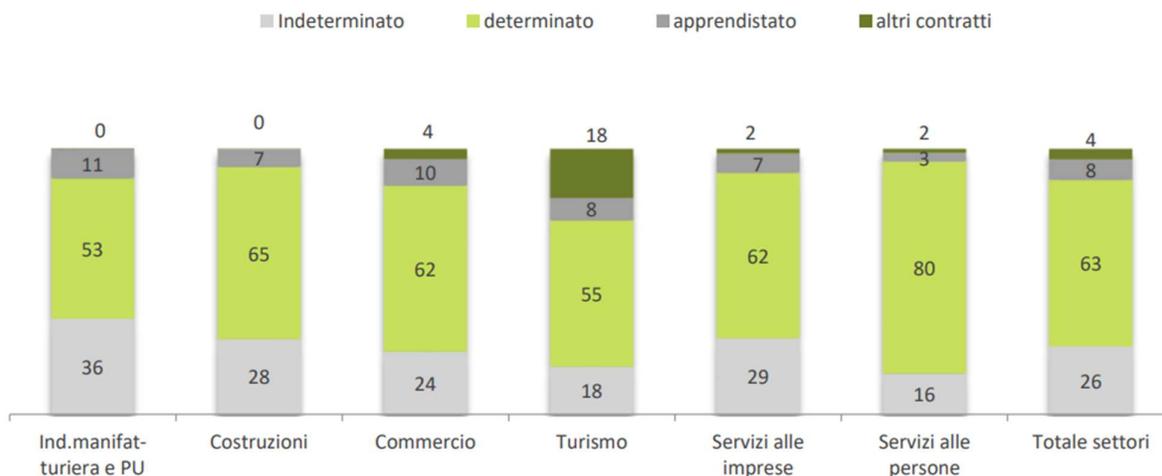
Sono circa **37.050 i contratti programmati dalle imprese piemontesi per settembre 2023**, valore che sale a 98.690 se consideriamo l'intero trimestre settembre-novembre 2023. **Il trend appare negativo sia a livello mensile** (-290 entrate rispetto a settembre 2022, per una variazione tendenziale del -0,8%), **sia su base trimestrale** (-2.230 assunzioni rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), in controtendenza rispetto a quanto avviene **a livello complessivo nazionale** (+1,3% su settembre 2022 e +1,9% rispetto a luglio-settembre 2022).

Le entrate ipotizzate in Piemonte a settembre 2023 rappresentano il 21,7% delle 170.600 assunzioni previste nel Nord Ovest e il 7,0% del totale di quelle nazionali (531mila circa).

Questi sono alcuni dei dati contenuti nel Bollettino del **Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal**, basato sulle interviste effettuate su un campione di imprese nel periodo 17 luglio - 1° agosto 2023.

Il 73,5% delle entrate programmate dalle aziende piemontesi riguarderà personale dipendente, il 17,8% lavoratori somministrati, il 2,5% collaboratori e il 6,2% altri lavoratori non alle dipendenze.

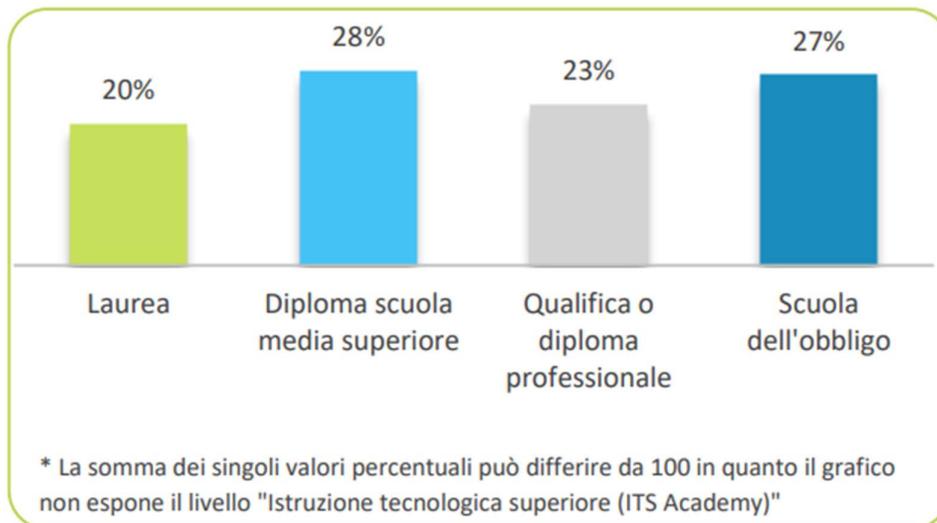
Entrate previste a settembre 2023 per settore di attività e tipologia contrattuale (%)



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

La domanda di lavoro a settembre 2023 è trainata dai contratti a tempo determinato con il 63% delle entrate programmate, seguiti da quelli a tempo indeterminato con il 26% dei casi. L'apprendistato rappresenta la tipologia contrattuale prescelta per l'8% delle entrate, mentre gli altri contratti detengono una quota del 4% del totale complessivo regionale.

Entrate previste dalle imprese a settembre 2023 per livello di istruzione (*)

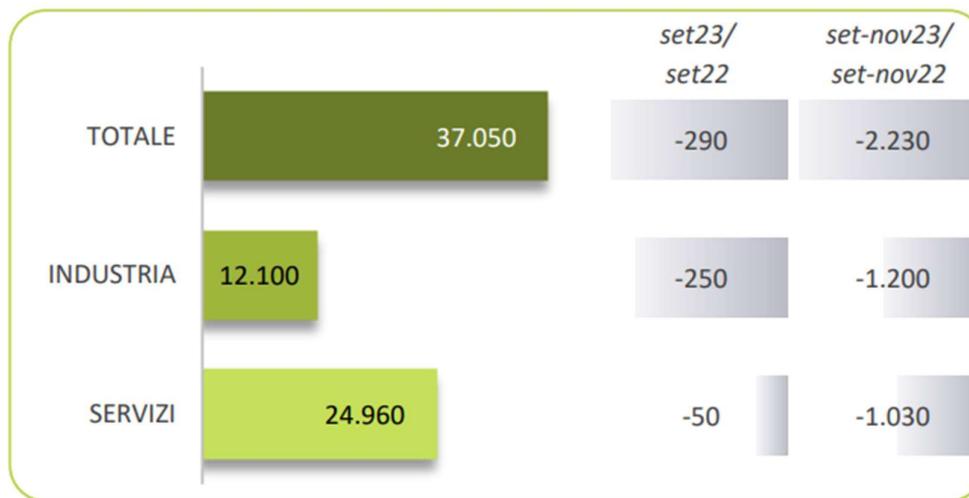


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Delle 37.050 entrate previste in Piemonte nel mese di settembre 2023 il 20% è costituito da laureati, il 28% da diplomati, mentre le qualifiche o diplomi professionali e la scuola dell'obbligo pesano rispettivamente il 23% e il 27%.

Considerando i dati del **trimestre settembre-novembre 2023** emerge come siano sempre i **servizi** a formare **la fetta più consistente della domanda di lavoro con 66.130 entrate, il 67,0% del totale** (1.030 unità in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). **L'industria prevede 32.570 entrate, generando il 33,0% della domanda totale** e segnando un diminuzione - circa 1.200 unità in meno - rispetto al periodo settembre-novembre 2022.

Entrate previste dalle imprese a settembre 2023 per settore



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



Entrate previste dalle imprese a settembre 2023 per dettaglio settoriale



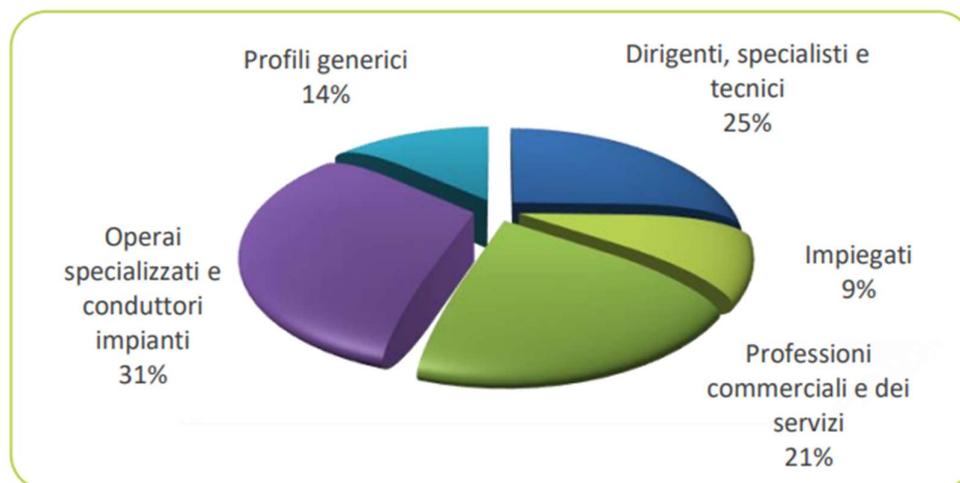
Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Tra i servizi, il comparto che assorbirà la fetta più rilevante delle 98.690 entrate previste nel trimestre settembre-novembre 2023 è quello dei **servizi alle persone**, con **16.410 ingressi (16,6% del totale)**, seguiti dal **commercio**, con **12.540 entrate e una quota del 12,7%** del totale e dai **servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici**, per cui le imprese intervistate presumono di dover effettuare **11.340 assunzioni (l'11,5%)**. I **servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone** richiederanno **7.130 nuove entrate** nel trimestre generando il 7,2% delle assunzioni previste nel periodo.

All'interno del comparto industriale si distingue il settore edile (8.490 assunzioni nel trimestre, con una quota dell'8,6% del totale).

Entrate previste dalle imprese a settembre 2023 per tipo di profilo



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

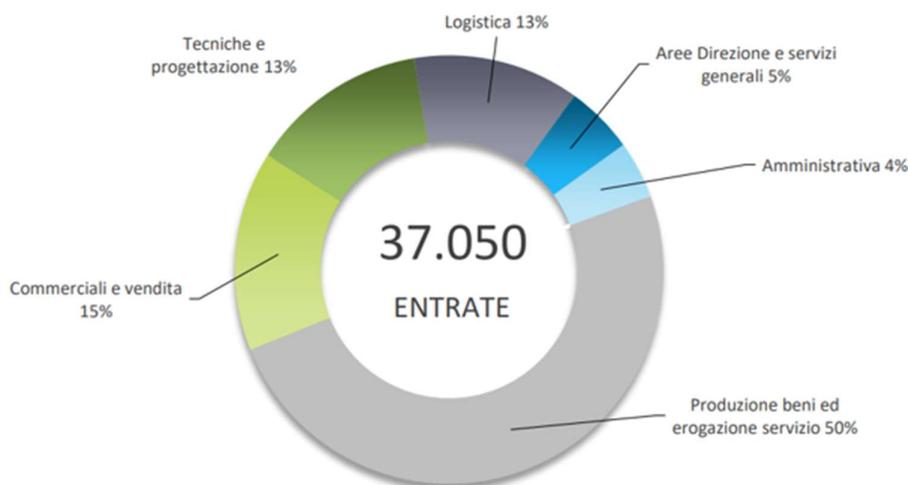
Il 21% delle entrate previste a settembre 2023 in Piemonte sarà destinato a professioni commerciali e dei servizi; il 25% a dirigenti, specialisti e tecnici: quota inferiore alla media nazionale (26%). Gli operai specializzati e conduttori di impianti produrranno il 31% delle entrate e solo il 9% sarà rappresentato da impiegati. I profili generici costituiranno il 14% delle assunzioni del mese.

Il 31,7% delle assunzioni interesserà giovani con meno di 30 anni, quota che sale al 41,0% per le aree commerciali e della vendita e scende al 26,0% per la logistica. Nel **20% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato**.

Per il **63%** circa delle entrate viene richiesta **esperienza professionale specifica o nello stesso settore**. Il **26,4%** dei neo assunti sarà chiamato ad **applicare soluzioni creative e innovative**, il **12,3%** **coordinerà altre persone**.



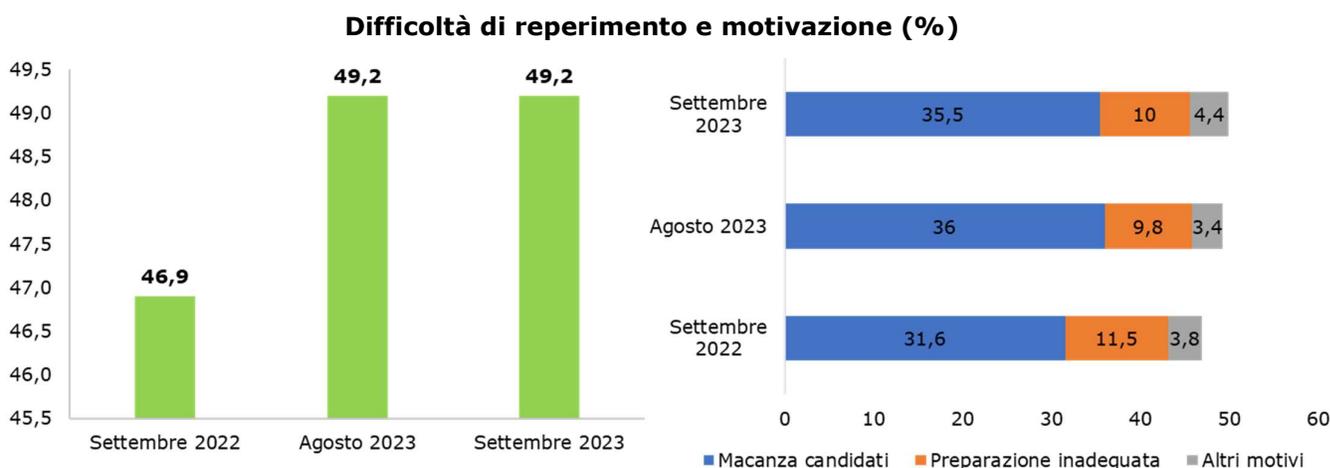
Entrate previste dalle imprese a settembre 2023 per area funzionale di inserimento



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Il **50%** delle entrate sarà inserito nell'**area della produzione di beni ed erogazione del servizio**, il **15%** nelle **aree commerciali e della vendita**, il **13%** in quelle **tecniche e della progettazione**. La **logistica** assorbirà il **13% circa** delle assunzioni programmate per il mese di settembre 2023, l'**area amministrativa** e quella **direzionale** rispettivamente il **4%** e **5%**.

Anche per il mese di settembre 2023 la difficoltà di reperimento si conferma una tematica di rilievo nel panorama regionale. Per poco meno di **1 caso su 2** (49,2%) le imprese prevedono, infatti, di incontrare **ostacoli nel reperire i profili desiderati**, quota stabile rispetto al mese precedente (49,2%), ma in netta crescita nel confronto di lungo periodo: a settembre 2022 le difficoltà di reperimento riguardavano, infatti il 46,9% delle entrate programmate. Ancora una volta, il **dato piemontese** è, inoltre, **più elevato rispetto a quello medio nazionale (48,0%)**. Il **mismatch** è **legato in primo luogo alla mancanza di candidati** (35,5%, a fronte del 31,6% di un anno fa), seguita da un'inadeguata preparazione degli aspiranti neo-assunti (10,0%, quota leggermente inferiore rispetto a luglio 2022).



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023



Le professioni più difficili da reperire in Piemonte nel mese di settembre 2023

	Entrate previste	di cui difficoltà di reperimento
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	140	82,7%
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1.100	79,9%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	1.030	76,9%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	250	74,1%
Fabbri ferrai costruttori di utensili	790	71,5%
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	580	67,3%
Totale	37.050	49,2%

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Nel dettaglio delle singole professioni, si segnalano criticità nell'individuazione di **personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde**, che risulta **di difficile reperimento nell'82,7% dei casi** (per sole 140 figure richieste), di operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (79,9%, circa 1.100 figure richieste), meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili (76,9%), tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (74,1%), fabbri ferrai costruttori di utensili (71,5%) e operai specializzati nell'installazione/manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche, con una difficoltà di reperimento del 67,3%.

Per quanto riguarda i titoli di studio, a **livello universitario** la difficoltà maggiore si riscontra nel reperire **laureati nell'indirizzo chimico-farmaceutico (81,6% di difficile reperimento)** e in quello di **scienze matematiche, fisiche ed informatiche (68,1%)**. Segue, a poca distanza, con un grado elevato di difficoltà di reperimento anche l'**indirizzo linguistico, traduttori e interpreti (66,7%)**.

Le imprese lamentano difficoltà anche nel reperimento di candidati con **istruzione tecnica superiore (ITS, 60,4%)** e, a **livello secondario**, per l'**indirizzo elettronica/elettrotecnica (il 66,0% delle assunzioni programmate è di difficile reperimento)** e **meccanica/meccatronica/energia (65,0%)**.

Per quanto riguarda la **qualifica di formazione o diploma professionale**, le problematiche maggiori si riscontrano per l'**indirizzo impianti termoidraulici (89,4%)** e per quello **riparazione veicoli a motore (76,6%)**.

Torino, 5 settembre 2023



**Annalisa D'Errico - Responsabile Ufficio Comunicazione,
Stampa e Redazione web Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 - email: ufficio.comunicazione@pie.camcom.it

[Twitter @Unioncamere_Pie](#)